

## Rassegna del 04/04/2022

### CAMPIONATO SUPERLEGA

04/04/22	<b>Adige</b>	23	«Peccato per le occasioni non sfruttate»	...	1
04/04/22	<b>Adige</b>	22	Itas, dall'illusione all'incubo - Piacenza rimonta, Itas in tilt	<i>M.Bar</i>	3
04/04/22	<b>Adige</b>	22	Un crollo fisico dal terzo parziale ha compromesso la prestazione di molti giocatori	<i>M.Bar</i>	6
04/04/22	<b>Alto Adige</b>	37	Piacenza-Itas, tutto rimandato a gara 3	...	7
04/04/22	<b>Corriere della Sera</b>	47	Playoff, Perugia e Modena in semifinale	...	9
04/04/22	<b>Corriere dello Sport</b>	38	Domenica gara 3 a Trento e su RaiSport	...	10
04/04/22	<b>Corriere dello Sport</b>	38	Russell, miracolo a Piacenza - L'americano esalta Bernardi Trento s'inchina	<i>Cappellini Fabio</i>	11
04/04/22	<b>Dolomiten</b>	34	Solo l'Itas deve giocare ancora	<i>ah</i>	12
04/04/22	<b>Gazzetta dello Sport</b>	55	Intervista ad Aaron Russell - Piacenza alla bella con Russell «Sì, la mia migliore partita»	<i>Marchetti Matteo</i>	13
04/04/22	<b>Gazzettino</b>	20	Emozioni a Piacenza Trento si arrende	<i>Zilio Massimo</i>	15
04/04/22	<b>Liberta'</b>	24	Gas Sales stellare, Trento deve arrendersi - Impresa Gas Sales, domata Trento: il sogno continua	<i>Bosco Vincenzo</i>	16
04/04/22	<b>Liberta'</b>	25	Intervista a Lorenzo Bernardi - Pugni chiusi al cielo e abbraccio di gruppo: «Siete stati favolosi»	<i>v.b.</i>	19
04/04/22	<b>Liberta'</b>	24	L'eroe americano acclamato dai tifosi: «Possiamo farcela»	<i>Faravelli Gabriele</i>	21
04/04/22	<b>Tuttosport</b>	36	Russell esalta Piacenza Trentino rimandata	<i>De Ponti Diego</i>	22

# «Peccato per le occasioni non sfruttate» *Lorenzetti e Sbertoli all'unisono: «È stata una partita bella e intensa»*

PIACENZA - Consapevolezza che la partita di ieri a Piacenza sarebbe stata tutt'altro che facile, rammarico per le occasioni non sfruttate nel quinto set, determinazione nell'affrontare una settimana che, di fatto, deciderà l'intera stagione dell'Itas Trentino. C'è tutto questo nelle dichiarazioni del tecnico **Angelo Lorenzetti** e del palleggiatore **Riccardo Sbertoli** al termine della lunghissima partita giocata ieri al PalaBanca contro un avversario che, trovatosi di fatto sotto per cinque set a zero nel doppio confronto dei quarti di finale, ha saputo trovare la forza di reagire e di ribaltare l'esito di un match che sembrava ormai segnato. E più che demerito dell'Itas, si può parlare di merito della Gas Sales che ha saputo trovare in un devastante Russell il punto di riferimento in attacco mancato al palleggiatore Brizard in gara 1 alla Blm Group Arena.

«Sicuramente - riconosce Lorenzetti - dal secondo set in poi il livello di gioco di Piacenza è cresciuto tanto, noi abbiamo prima tenuto, poi abbiamo accusato un calo in attacco, infine ci siamo ripresi. Nel finale la partita poteva concludersi a favore di una o dell'altra squadra. Noi non abbiamo sfruttato alcune occasioni magari non sempre limpide ma che comunque ci sono state. Sapevamo che questo quarto di finale sarebbe potuto stare così. Anche oggi siamo stati protagonisti». E adesso? «Ora dobbiamo pensare a recuperare un po' di energie. Ci attende una bella settimana intensa». Bella ma particolarmente impegnativa, visto che giovedì in casa affronterete Perugia per la semifinale di ritorno di Champions

League.

«Se è bella - replica pronto l'allenatore della Trentino Volley - significa che qualcosa di buono abbiamo combinato. Dobbiamo affrontare tutte le partite a testa alta e andare avanti perché i mezzi per farlo ci sono. I finali di stagione sono sempre questi qui e noi non ci dobbiamo spaventare». L'alzatore Sbertoli è sulla stessa linea del suo allenatore: «Alla fine è stata una partita intensa, bella da giocare, penso che ci siamo divertiti noi a giocarla e gli spettatori a guardarla. Peccato per la fine perché abbiamo avuto qualche occasione che non siamo riusciti a sfruttare. Pazienza, ci sarà gara 3, in casa davanti al nostro pubblico. Sapevamo che c'era questa evenienza nel caso in cui noi avessimo sudato ma loro fossero risultati più bravi. Così è stato e quindi li aspetteremo a Trento domenica prossima». Autentico mattatore del match è stato l'ex di turno, lo statunitense **Aaron Russell**, mvp con 33 punti all'attivo, non utilizzato dal suo allenatore Lorenzo Bernardi nella partita d'andata a Trento e protagonista del successo assieme al compagno di reparto Francesco "Checco" Recine e al libero Leonardo Scanferla, invece del tutto assente in gara 1 contro l'Itas e ieri autore di alcune difese decisive nel quinto set: «Oggi - afferma il martello Usa - ci sono state tante sostituzioni che hanno fatto la differenza, ci meritiamo questa vittoria. Il nostro coach ha attuato un'ottima scelta a mettere in campo due liberi per rendere migliore la ricezione che era mancata la volta scorsa, siamo felicissimi del risultato. Ora guardiamo a gara 3 che sarà altrettanto difficile».

## Il tecnico



Dobbiamo andare avanti e affrontare tutte le partite a testa alta

Angelo Lorenzetti

## Il palleggiatore



Ci siamo divertiti noi a giocare e gli spettatori a guardare questo match

Riccardo Sbertoli

<b>CISTERNA</b>	<b>0</b>
<b>PERUGIA</b>	<b>3</b>

(23-25, 20-25, 20-25)

### TOP VOLLEY CISTERNA:

Baranowicz 2, Maar 14, Zingel 5, Dirlic 18, Rinaldi 2, Bossi 5, Picchio (L), Cavaccini (L), Wiltenburg 1, Raffaelli 3. N.e.: Saadat, Giani. All. Soli.

### SIR SAFETY CONAD PERUGIA:

Giannelli 5, Anderson 8, Mengozzi 6, Rychlicki 15, Leon Venero 16, Solé 6, Piccinelli (L), Travica 0, Colaci (L), Plotnytskyi 0. N.e.: Ter Horst, Dardzans, Ricci, Russo. All. Grbic.

### ARBITRI:

Frapiccini, Luciani.  
**DURATA SET:** 32', 30', 34'; tot.: 1h36'.

<b>MILANO</b>	<b>2</b>
<b>MODENA</b>	<b>3</b>

(25-17, 14-25, 25-22, 18-25, 13-15)

**ALLIANZ MILANO:** Porro 4, Ishikawa 19, Mosca 8, Patry 13, Jaeschke 21, Piano 5, Pesaresi (L), Staforini (L), Romano 7, Daldello 0, Maiocchi 0. N.e. Djokic. All. Piazza.

### LEO SHOES PERKINELMER

**MODENA:** Bruno 1, Ngapeth E. 23, Mazzone 7, Abdel-Aziz 14, Leal 23, Stankovic 10, Gollini (L), Sanguineti 0, Sala 0, Rossini (L), Van Garderen 0. N.e.: Ngapeth S., Salsi. All. Giani.

### ARBITRI:

Cesare, Curto.  
**DURATA SET:** 23', 22', 32', 24', 20'; tot.: 2h01'.



Superficie 39 %



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

**Volley** | A Piacenza avanti 2-0 perde al tie break. Ora la bella  
**Itas, dall'illusione all'incubo**



L'Itas torna sconfitta da Piacenza dopo aver sfiorato la vittoria che valeva la semifinale. In vantaggio 2-0 la squadra di Lorenzetti ha subito la rimonta di Piacenza che si è imposta al tie-break. Si va alla bella, in programma a Trento domenica.

M. BAROZZI

ALLE PAGINE **22-23**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

# Piacenza rimonta, Itas in tilt

*Avanti di due set i trentini vengono sconfitti 3-2. Domenica la bella*

PIACENZA-L'Itas Trentino torna da Piacenza con le pive nel sacco: subisce una rimonta da due set a zero e 5-1 nel terzo, perde gara due del quarto di finale 24-22 al tiebreak e, rimanendo in campo due ore e mezza, rischia di pagare in termini di fatica fisica lo sforzo pure giovedì nella seconda semifinale di Champions. Per non dire del fatto che domenica dovrà rivedersela alla Blm Arena con Piacenza per stabilire in una sfida secca chi va in semifinale. Insomma, una domenica nera per l'Itas che era partita a spron battuto e pareva non aver nessun problema a risolvere la pratica del quarto di finale: subito

avanti, i giocatori trentini si sono distesi. E una sciabolata in diagonale stretta di Michieletto aveva messo la parola fine sul primo set per 25-21 nel giro di 25', con tutti gli interpreti concentrati e attivi, capaci di neutralizzare gli attacchi di Piacenza e di contrattaccare con efficacia. Poi però, già dal secondo set le cose hanno cominciato a prendere una piega diversa. La formazione scelta da Lorenzetti (con Lavia schierato fin dal primo punto titolare) ha cominciato a dare la sensazione di non avere in attacco tutta la potenza di cui necessita un quarto di finale di Superlega. E la precisione in ricezione.

Piacenza, viceversa, ha trovato un assetto più centrato. Innanzitutto coach



Superficie 156 %

Bernardi si è giovato fin da subito di due giocatori che a Trento non erano disponibili: il libero Scanferla e lo schiacciatore americano Russell (al termine della sfida sarà autore di 33 punti con il 64% in attacco, 5 ace e il 51% di positività in ricezione). Poi, in corso d'opera, ha usato spesso il secondo libero Catania come schiacciatore in seconda linea per ricevere. Inoltre ha sostituito l'opposto Lagumdzija con Stern. Trento però nel secondo set aveva ancora energia. Grazie a un giro in battuta di Michieletto ha rimontato da 15-20 a 20-20 e grazie a tre punti di Kaziyski ha chiuso il parziale per 29-31.

Quell'ultimo guizzo poteva essere per l'Itas l'abbrivio per assestare il colpo di grazia alle velleità di Piacenza. Tanto più che al cambio di campo due muri di Lisnac su Caneschi e un ace di Michieletto hanno mandato i trentini avanti 5-1. E invece da lì la stanchezza ha comincia-

to ad annebbiare le azioni di Trento mentre gli emiliani hanno messo il turbo. Alla stratosferica prestazione di Russell, infatti, si sono aggiunte anche quelle di Recine e del nuovo entrato Stern. Il muro di Trento ha faticato moltissimo a neutralizzarne l'efficacia, e un ace di Recine ha completato la rimonta pareggiando la situazione già al punto 9. Dove non è arrivata con l'attacco, Piacenza ci è arrivata col servizio (anche quello di Brizard) ed ha riaperto la sfida chiudendo il terzo parziale 25-19.

Dal quarto set, Piacenza ha cominciato anche ad inserire una difesa sempre più tonica e l'attacco di Trento è crollato: Lorenzetti nel finale ha provato a gettare nella mischia anche Cavuto (al posto

di Kaziyski) ma non c'è stato niente da fare. Soprattutto perché nella squadra biancorossa di Piacenza è entrato in

campo Antonov per un turno in battuta. E lo schiacciatore ex Trento ha cambiato il corso della sfida favorendo l'allungo decisivo che è valso il quarto set, chiuso da Stern sul 25-20.

Nel tiebreak Trento è partita (come in tutti gli altri) bene con gli ace di Michieletto e Lisnac. Ma dopo l'attacco di Kaziyski che sanciva il cambio di campo sull'8-4 per Trento, ancora un perentorio ingresso di Antonov ha rimesso Piacenza in linea di galleggiamento e, dopo un punto a punto durissimo (nel corso del quale l'Itas ha avuto ben sette match point), a decidere sono stati i muri di Recine su Sbertoli e di Caneschi su Kaziyski: 23-22 per Piacenza.

Un 3-2 che rimette le due squadre in parità: servirà la bella di Trento per stabilire la quarta semifinista (con Perugia, Civitanova e Modena). E giovedì l'Itas ospiterà anche Perugia per la semifinale di Champions League.

M. Bar.

## GAS SALES PIACENZA 3

## ITAS TRENTINO 2

(21-25, 29-31, 25-19, 25-20, 24-22)

**GAS SALES BLUENERGY PIACENZA:** Brizard 4, Recine 19, Holt 7, Lagumdzija 6, Russell 33, Caneschi 11, Scanferla (L), Antonov 2, Catania (L), Stern 21, Rossard 0. N.e.: Tondo, Pujol, Cester. All. Bernardi.

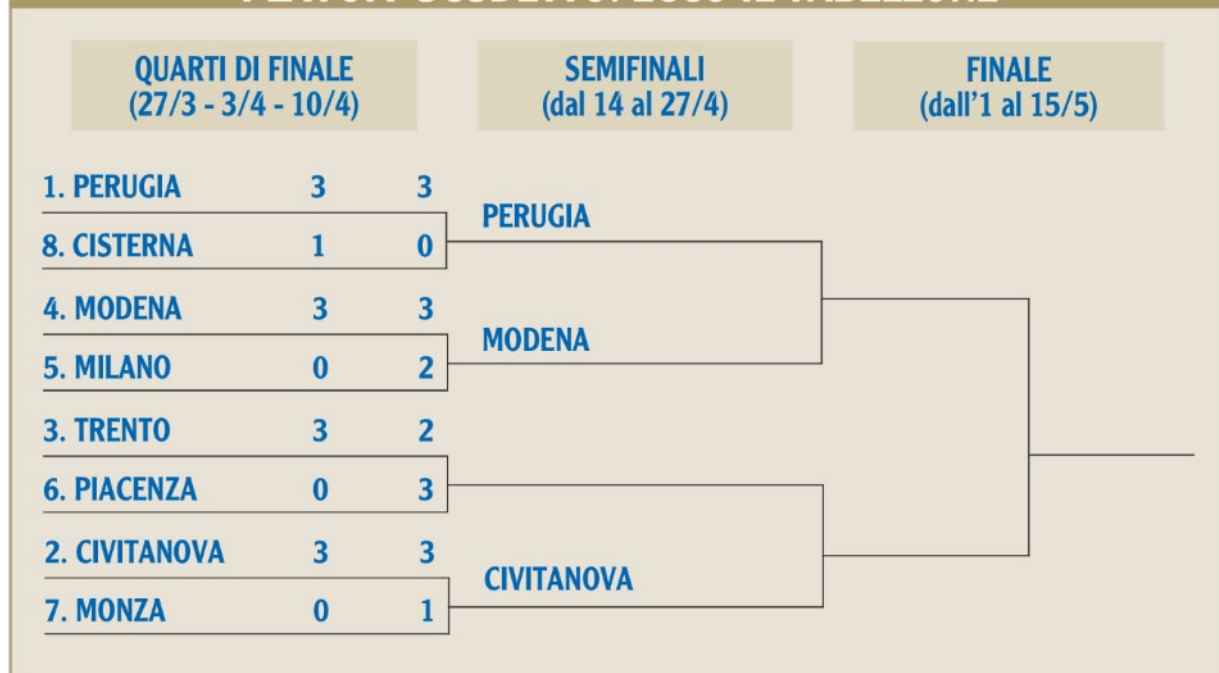
**ITAS TRENTINO:** Sbertoli 2, Michieletto 18, Lisnac 15, Lavia 10, Kaziyski 24, Podrascanin 12, De Angelis (L), Zenger (L), Cavuto 1, Sperotto 0, Pinali 0. N.e.: Albergati, D'Heer. All. Lorenzetti.

**ARBITRI:** Florian, Vagni.

**DURATA SET:** 25', 35', 28', 25', 35'; totale: 2h28'.

**NOTE:** 1.126 spettatori, per un incasso di 17.117 euro. Gas Sales Bluenergy: 10 muri, 13 ace, 27 errori in battuta, 7 errori azione, 57% in attacco, 53% (33%) in ricezione. Itas Trentino: 13 muri, 7 ace, 17 errori in battuta, 4 errori azione, 50% in attacco, 44% (25%) in ricezione. Mvp Russell.

## PLAYOFF SCUDETTO: ECCO IL TABELLONE





Kaziyski aiuta Podrascanin. Dopo il ko di ieri bisogna subito rialzarsi: giovedì c'è Perugia in Champions, poi gara 3 con Piacenza (foto TRABALZA)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

## LE PAGELLE

### Un crollo fisico dal terzo parziale ha compromesso la prestazione di molti giocatori

**KAZIYSKI 6,5**  
Il capitano dell'Itas dimostra di aver recuperato fisicamente le fatiche della sfida di Perugia. In ricezione non trova la giusta centratura mentre in attacco e, soprattutto, in battuta porta una dote importante. Tuttavia, i suoi 24 punti (col 55%) molti dei quali nei momenti decisivi, non bastano all'Itas per ottenere il pass per la semifinale.

**LAVIA 5**  
Lontano parente del Lavia di prima dell'infortunio, si è ritrovato titolare in una sfida che probabilmente tutta la squadra trentina riteneva essere più facile. Invece quando le circostanze si sono fatte dure, sono emersi i limiti di una condizione ancora approssimativa: 10 punti in cinque set per uno schiacciatore sono davvero pochi. Se poi si aggiunge che sono frutto di 8 attacchi buoni su 22 (e 4 muri subiti) si capisce che la sua gara non è stata all'altezza. Come la ricezione: 27% di positive.

**MICHIELETTI 6,5**  
Il calo fisico che ha evidenziato lo schiacciatore trentino nella sfida contro Piacenza è stato notevole. La sua prestazione è stata di altissimo livello nella fase iniziale: nel secondo set un suo giro al servizio ha riportato l'Itas a rimontare dal 20-16 al 20-20. Poi però è sparito nel quarto set e nel quinto è partito bene con un ace e ha anche realizzato un muro spettacolare, ma nella fase di attacco ha mostrato di essere stanchissimo: nel

complesso in attacco ha ottenuto un 35% di positività. Benissimo al servizio (29 battute con 3 errori e 4 ace) ed anche in ricezione ha tenuto.

**LISINAC 6,5**  
Il centrale ha giocato una partita gagliarda. In attacco è stato abbastanza efficace (67%) e anche a muro si è fatto sentire (quattro punti). Il suo servizio è stato una buona arma in diversi momenti del match: 18 battute con cinque errori e un ace.

**PODRASCANIN 6,5**  
Una sentenza in attacco, Podrascanin ha messo a segno anche un paio di muri in momenti importantissimi della sfida anche se, evidentemente, non decisivi. I suoi numeri sono: 12 punti con il 91% in attacco, 2 muri e 13 battute senza né errori né ace. Come il suo compagno di reparto, in alcune fasi della partita è però stato superato dagli attaccanti di Piacenza riuscendo a toccare poco le schiacciate di Russell, Stern e Recine.

**ZENGER 5,5**  
Il libero è stato importante su alcune coperture ma in difesa non è stato molto presente e in ricezione non ha certo dato un saggio di solidità.

**SBERTOLI 6**  
Non è stata una delle sue migliori partite anche se la fatica che ha dovuto fare per inventare gioco è stata notevole, vista la ricezione approssimativa dei suoi. Pesa sulla valutazione anche il muro subito su un attacco di seconda intenzione sul 22-22 del tie-break (perso 22-24).

**M. Bar.**



Pallavolo - Superlega

# Piacenza-Itas, tutto rimandato a gara 3

## Playoff scudetto

Domenica si deciderà  
chi andrà a sfidare  
Civitanova nelle semifinali

**TRENTO.** Tutto rimandato a gara 3. Domenica (inizio 18.30) alla Blm Group Arena si deciderà chi tra Itas Trentino e Piacenza andrà a sfidare Civitanova nelle semifinali dei playoff scudetto. Questo perché ieri, nella lunghissima gara 2 dei quarti di finale, il sestetto emiliano ha avuto la meglio su Trento per tre set a due, allungando la serie alla bella. Non sarà, come non lo è stata ieri sera, una passeggiata. I whites ieri, sopra due set a zero, hanno subito la rimonta dei piacentini che dal terzo set, inserito Stern per uno spento Holt, hanno cambiato marcia. Trascinati dall'ex Russell (mvp con 33 punti a referto, 5 ace e il 64% di positive) hanno recuperato lo svantaggio per poi chiudere 24-22 nel tie break anch'esso infinito ed emozionante. Con Lavia rientrato titolare in posto 2, Trento ha vissuto una partita in calando di energie. Vinto il primo set di slancio, dal secondo Piacenza ha iniziato a rischiare di più dai nove metri. Alla fine il risultato darà ragione alla banda di Bernardi: a fronte di 27 errori sono arrivati anche 13 ace, ma la ricezione dei trentini meno tranquilla ha reso meno pericoloso l'attacco. Per fortuna anche Michieletto ha avuto la mano calda e coi suoi servizi ha permesso a Trento di rimontare da 16-20 prima che Kaziyski chiudesse 29-31 il periodo. Piacenza ha perso il set ma ha capito come mettere in difficoltà i trentini e nel terzo set punta tutto sul servizio e a dimezzare la distanza. Ripresa fiducia, il gioco degli emiliani migliora in tutti i fondamentali e anche il quarto set è tutto per loro. Al cardiopalma il quinto set. Trento inizia meglio (8-4), Piacenza reagisce e impatta sul 9-9 e da qua si procede punto a punto sino al 22-24 firmato da un muro di Caneschi. «Sicuramente dal secondo set il livello di Piacenza è cresciuto - ha spiegato a fine incontro coach Lorenzetti - e noi nonostante un calo in attacco nel terzo set, ci siamo ripresi. Nel finale il tie break è sempre una lotteria».



Superficie 17 %



## Piacenza 3

## Itas Trentino 2

**PIACENZA:** Lagumdžija 6 (5a + 1b), Russell 33 (28a + 5b), Recine 19 (17a + 1m + 1b), Holt 7 (3a + 4m), Caneschi 11 (7a + 2m + 2b), Brizard 4 (3a + 1b); Scanferla (L); Stern 21 (17a + 3m + 1b), Antonov 2 (2b), Rossard, Catania (L); Cester ne, Pujol ne, Tondo ne. All.: Lorenzo Bernardi.

**TRENTO:** Kazyski 24 (21a + 1m + 2b), Michieletto 18 (12a + 2m + 4b), Lavia 10 (8a + 2m), Podrascanin 12 (10a + 2m), Lisinac 15 (10a + 4m + 1b), Sbertoli 2 (2m); Zenger (L); Cavuto 1 (1a), Pinali, Sperotto; D'Heer ne, Albergati ne, De Angelis (L) ne. All.: Angelo Lorenzetti.

**ARBITRI:** Florian e Vagni.

**PARZIALI:** 21-25; 29-31; 25-19; 25-20; 24-22.

**DURATA SET:** 25', 35', 28', 25', 35'

**MVP:** Russell.

**NOTE** - Presenti 1126 spettatori. Piacenza 7 errori di gioco, 27 al palleggio, 53% in ricezione (33% prf); Trento 4 errori in attacco, 17 in battuta, 44% in ricezione (25% prf).

## SERIE C GOLD

### RISULTATI

Basket Padova - Piani Bolzano	92 - 81
Codroipese - Junior Leoncino	76 - 71
Cus Trieste - The Team Riese	53 - 70
Montebelluna - Jadran Trieste	74 - 86
Orange Bassano - Cest Verona	80 - 41
Pall Mirano - Oderzo Basket	80 - 77
San Dona - Virtus Murano	88 - 64

SQUADRE	P	G	V	P	F	S
Basket Padova	42	22	21	1	1766	1513
Montebelluna	34	22	17	5	1843	1577
Piani Bolzano	30	21	15	6	1498	1479
Jadran Trieste	28	20	14	6	1460	1282
Oderzo Basket	22	22	11	11	1487	1387
The Team Riese	22	20	11	9	1479	1443
San Dona	22	22	11	11	1617	1599
Cest Verona	18	21	9	12	1413	1525
Codroipese	16	19	8	11	1218	1256
Cus Trieste	16	22	8	14	1491	1619
Virtus Murano	14	22	7	15	1570	1648
Pall Mirano	14	21	7	14	1426	1549
Orange Bassano	12	22	6	16	1474	1627
Junior Leoncino	8	22	4	18	1401	1639

### PROSSIMO TURNO

Cest Verona - Montebelluna, Jadran Trieste - Cus Trieste, Junior Leoncino - Orange Bassano, Oderzo Basket - San Dona, Piani Bolzano - Pall Mirano, The Team Riese - Basket Padova, Virtus Murano - Codroipese

**Volley****Playoff, Perugia e Modena in semifinale**

**Nella seconda giornata dei quarti di finale dei playoff scudetto, Perugia e Modena conquistano il pass per le semifinali. Netto successo degli umbri a casa del Cisterna di Latina per 3-0, la formazione allenata da Nikola Grbic ora dovrà vedersela contro Modena, che in trasferta ha superato Milano al tie break. Civitanova, già qualificata, attende invece di conoscere la sua avversaria: a sorpresa Piacenza, sotto di due set con Trento, ha ribaltato il match (3-2) portando la serie 1-1. Domenica la sfida decisiva.**



**SITUAZIONE**

**Domenica  
gara 3 a Trento  
e su RaiSport**

**SUPERLEGA  
QUARTI DI FINALE**

(gara 2)

**Sabato**

**MONZA-CIVITANOVA** 1-3  
(and. 0-3; qual. Civitanova)

**ieri**

**CISTERNA-PERUGIA** 0-3  
(and. 1-3; qual. Perugia)

**MILANO-MODENA** 2-3  
(and. 0-3)

**PIACENZA-TRENTO** 3-2  
(and. 0-3)

(gara 3)

**Domenica**

**TRENTO-PIACENZA** ore 18.30  
(diretta RaiSport)

**SEMIFINALI**

(13-14, 17, 20-21, 24 e 27 aprile)

**CIVITANOVA-Trento/Piacenza**

**PERUGIA-MODENA**



Angelo Lorenzetti, 58 anni

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 5 %

La Gas Sales rimonta due set, annulla sette match-point e costringe l'Itas a gara 3

# Russell, miracolo a Piacenza

## L'americano esalta Bernardi Trento s'inchina

### Kaziyski & c. verso una settimana da paura tra Champions e "bella"

<b>PIACENZA</b>	<b>3</b>
<b>TRENTO</b>	<b>2</b>

[21-25, 29-31, 25-19, 25-20, 24-22]  
**GASSALES BLUENERGY PIACENZA:** Recine 19, Holt 7, Lagumdzija 6, Russell 33, Caneschi 11, Brizard 4, Scanferla (L); Catania, Antonov ?  
**Stern 21, Rossard. Ne:** Cester, Pujol e Tondo. All. Bernardi.  
**ITAS TRENTO:** Sbertoli 2, Michieletto 18, Lisinac 15, Lavia 10, Kaziyski 24, Podrascanin 12, Zenger (L); Cavuto 1, Pinali, Sperotto. Ne: D'Heer, Albergati, De Angelis, All. Lorenzetti.  
**ARBITRI:** Florian e Vagni.  
**Durata set:** 25', 35', 28', 25', 35' tot. 2h28'.

**di Fabio Cappellini**  
**PIACENZA**

Chiamatelo miracolo, perché non c'è altro modo per spiegare quel che ha fatto Piacenza, che aveva entrambi i piedi fuori dai play-off e ha saputo con la forza della disperazione inchiodare Trento, forzandola a gara 3 e offrendo una serata di gloria alla sua gente. Bernardi rivive una notte magica, simile alle tante da giocatore negli anni 90. Nessuno avrebbe scommesso un euro sulla Gas Sales dopo l'epilogo del secondo set, una battaglia di nervi che aveva visto prevalere l'Itas e pareva il preludio a una resa incondizionata. Invece gli emiliani hanno saputo riemergere con una grinta fuori dal comune, mandando in tilt i piani di Lorenzetti,

che giovedì dovrà giocarsi il ritorno della semifinale di Champions contro Perugia e poi provare a rimettere a posto una serie che s'è fatta tremendamente complicata.

**RUSSELL SCATENATO.** E dire che per un'ora tutto sembrava scorrere come da previsione. Con Trento efficace come non mai a muro e presa per mano dalla sapiente regia di Sbertoli. Vinto agevolmente il primo set, nel secondo Piacenza ha alzato il ritmo al servizio, tentando la fuga ma venendo ripresa da un formidabile turno di battuta di Michieletto, con 4 punti recuperati in un amen. Le tre palle set annullate dall'Itas suonano sinistre per Bernardi, con Kaziyski micidiale nel chiudere il parziale e avvicinare l'Itas alla semifinale con Civitanova. E l'avvio sprint di terzo set (avanti 5-1) profuma di epilogo ormai segnato.

Spalle al muro, però, la Gas Sales cambia registro, trovando dalle mani di Stern e Russell (che chiuderà con 33 punti) le giocate che servono per ribaltare l'inerzia della sfida. Si va al tiebreak: Trento esce meglio dai blocchi, trascinata da Kaziyski, ma ancora una volta Piacenza la riprende, con Recine che sale sul proscenio. Podrascanin chiuderebbe un match point, ma il video check rimette in corsa gli emiliani che annullano altre 7 palle match. Ne bastano due a Piacenza per completare la rimonta nel tripudio del PalaBanca.

INFOPRESS



Aaron Russell, 28 anni, ha firmato 33 punti contro Trento **LEONARDO**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 40 %

# Nur Itas muss nachsitzen

**VOLLEYBALL:** Perugia, Modena und Civitanova stehen nach 2 Spielen im Halbfinale

BOZEN (ah). Mit dem Kopf waren die Spieler von Itas Trentino gestern wohl bereits beim Rückspiel im Halbfinale der Champions League. Übermorgen (ab 20.30 Uhr live auf Rai Sport) duelliert sich das Überraschungsteam der Saison nämlich mit Perugia um den Finalplatz am 22. Mai bei den Superfinals in Laibach. Im Hinspiel siegte der Außenseiter aus Trient etwas überraschend mit 3:2. Der erst 20-jährige Jungstar Alessandro Michieletto stellte sogar Perugia-Star Wilfredo Leon in den Schatten. Simone Giannelli & Co. müssen in der BLM Group-Arena nun zurückschlagen. Der Bozner Giannelli steht vor seinen ehemaligen Fans und im Alles oder Nichts-Spiel unter besonderem Druck. Itas dagegen kann frei von der Leber weg spielen, die Männer von Trainer Angelo Lorenzetti haben in der Königsklasse die Erwartungen bereits übertroffen. Trotz einer drastischen Budgetkürzung im letzten Sommer ist das Team sogar noch besser geworden.

Das gestrige 2. Spiel in der „best-of-3“-Viertelfinalserie der Superlega gegen Piacenza war nichts für schwache Nerven. Itas zog beim 2:3 (25:21, 31:29, 19:25, 20:25, 22:24) nach einer 2-Satz-Führung noch den Kürzeren und muss nun am kommenden Sonntag ins Entscheidungsspiel. Für Perugia war das Spiel gegen Cisterna eine reine Formsache. Mit einem mühelosen 3:0 (23, 20, 20) sicherte sich das Team von Giannelli den Aufstieg ins Halbfinale. Dort bekommt es Perugia nun im „best-of-5“-Duell aber mit einem anderen Kaliber zu tun. Modena um die Superstars Earvin Ngapeth, Aufspieler Bruno, Yoandy Leal und Nimir Abdel-Aziz setzten sich beim 3:2 mit Mühe gegen Mailand durch. Civitanova ließ Monza beim 3:1 dagegen so gut wie keine Chance. © Alle Rechte vorbehalten



Simone Giannelli (ganz rechts) erhält von seinem Trainer Nikola Grbic in einem Time-out wichtige Anweisungen. [legavolley](#)



# Piacenza alla bella con Russell

## «Sì, la mia migliore partita»

Lo schiacciatore, assente in gara 1, ha guidato la rimonta e con Trento ora è 1-1. «Decisivi muro e difesa, non i miei 33 punti»

di **Matteo Marchetti**  
PIACENZA

Una partita infinita, due ore e mezza di gioco, un tie break terminato 24-22, e la sfida fra Piacenza e Trento arriva a gara 3. Grandissimo protagonista è stato Aaron Russell, in panchina sabato scorso nel primo confronto della serie a causa di un problema alla schiena, titolare al PalaBanca con 33 punti e un incredibile 64 per cento in attacco su 44 tentativi. «Non si può raccontare questa vittoria - spiega lo schiacciatore statunitense - parlando della prestazione di un singolo. Abbiamo giocato alla grande come squadra, altrimenti non saremmo riusciti a tenere il passo di una Itas che sta mettendo in mostra una grande pallavolo, come ha confermato anche a metà settimana in Champions League contro Perugia e con noi».

► **Il ritorno di Scanferla, Catania per Recine in seconda linea, il ritorno di Russell: Piacenza è cambiata tanto.**

«Sì e ci siamo meritati questa vittoria con il contributo di tutti. Adesso festeggiamo, ma appena rientriamo negli spogliatoi concentriamoci immediatamente sull'incontro che ci attende a Trento domenica perché sono sicuro che sarà ancora più dura».

► **Cos'è cambiato rispetto a sabato scorso?**

«Bernardi ha deciso di inserire due liberi, utilizzando Scanferla e Catania, quest'ultimo schierato al posto di Recine per rendere più solido il cambio palla. Si è rivelata la soluzione vincente, ma noi sappiamo bene che in gara 3 ci attenderà un'altra battaglia, perché Trento gioca alla grande al servizio soprattutto in casa».

► **È la migliore prestazione da quando è a Piacenza?**

«Credo di sì, ma conta poco».

► **Sembra che 33 punti e una prestazione da applausi siano una cosa normalissima.**

«Non guardo le statistiche, sono solo felice per la vittoria. E poi dico la verità: adesso sono anche molto stanco».

► **Sotto 0-2 e nel tie break avete cambiato campo sul 4-8: come avete fatto a ribaltare quell'incredibile e infinito quinto set?**

«Una frazione fantastica, ci siamo riusciti soprattutto grazie a un paio di grandi difese che ci hanno permesso di contrattaccare al meglio e accorciare le distanze, pensando a un pallone alla volta. Poi credo che la differenza sia arrivata anche grazie al nostro muro, sempre attento».

► **Per la prima volta giocavate di fronte a un Palabanca aperto al cento per cento: non era esaurito, ma oltre mille spettatori si sono fatti sentire. Qual è stata la sensazione?**

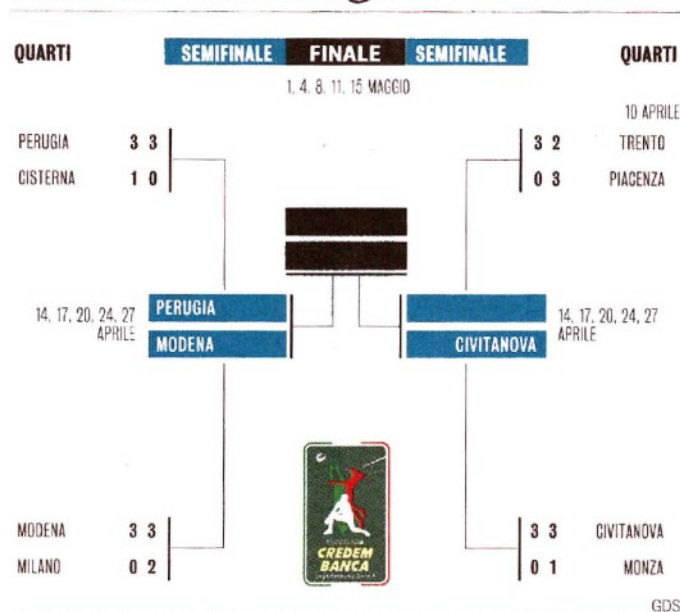
«È bello tornare a giocare di fronte a un pubblico simile. Lo scorso anno era deserto e non ho bei ricordi».

► **Fra una settimana sfida decisiva a Trento, dove Piacenza non vince dal maggio 2009 quando conquistò lo scudetto.**

«Dobbiamo farcela per noi, per la società e per tutta la città. Non sarà facile ma abbiamo l'obbligo di riuscirci».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Domenica alle 18 gara-3 a Trento



## LA GUIDA

### Champions League

Giovedì semifinali di ritorno di Champions League con Trento che ospita Perugia dopo la vittoria per 3-2 all'andata. Nell'altra semifinale sfida polacca tra i campioni uscenti del Kezierzyn-Kozle che in gara-1 hanno battuto 3-0 fuori casa lo Jastrzebski Wegiel di Andrea Gardini.

### Finale A2 donne

LaBanca Valsabbina Brescia cerca di impattare la serie promozione in A-1 femminile, con l'Eurospin Pinerolo in vantaggio 2-1. Si gioca al PalaGeorge di Montichiari alle 20-30. Eventuale gara-5 a Chieri, sabato alle 20.30.

## HA DETTO

Vincente la scelta di inserire due liberi. In gara 3 sarà dura, in casa loro battono alla grande

Bello tornare a giocare davanti al pubblico, lo scorso anno era deserto e non ho bei ricordi

Aaron Russell



**PIACENZA 3**

**TRENTO 2**

**21-25, 29-31, 25-19, 25-20, 24-22**

### **GAS SALES BLUENERGY PIACENZA**

**Recine 19, Holt 7, Lagumdzija 6, Russell 33, Caneschi 11, Brizard 4;** Scanferla (L), Catania, Antonov 2, Rossard, Stern 21. N.e. Cester, Pujol, Tondo. All. Bernardi.

### **ITAS TRENTINO**

**Sbertoli 2, Michieletto 18, Lisinac 15, Lavia 10, Kaziyski 24, Podrascanin 12;** Zenger (L), Cavuto 1, Pinali, Sperotto. N.e. D'Heer, Albergati, De Angelis (L). All. Lorenzetti.

**ARBITRI** Florian e Vagni.

**NOTE** Spettatori 1100 per 17.000 euro. Durata set: 25', 35', 28', 25', 35'. Tot. 148'. Piacenza: battute sbagliate 27, vincenti 13, muri 10, errori 35. Trento: battute sbagliate 17, vincenti 7, muri 13, errori 21.



**Usa** Aaron Russell, 28 anni, di Piacenza ed ex di Perugia e Trento **TROMBONE**

# Emozioni a Piacenza Trento si arrende

## VOLLEY UOMINI

Dopo una gara uno di primo turno senza sussulti, gara due dei quarti di play off scudetto regala emozioni, in particolare a Piacenza. Dopo quasi due ore e mezza di gioco i padroni di casa si impongono 24-22 al tie break e costringono a gara tre Trento. La squadra di Angelo Lorenzetti parte bene, si porta sul 2-0 dopo un secondo set vinto in rimonta 31-29, ma poi deve fare i conti con la voglia di Piacenza che pareggia i conti e si impone alla fine di un interminabile tie break. Una sfida sicuramente eccezionale, come le cifre dei protagonisti: 33 punti per Russell e 21 per Stern tra i padroni di casa, 24 di Kazyski e 18 di Michieletto per i trentini. Tra sette giorni la "bella" che vale la semifinale scudetto.

Deve arrivare fino al tie break anche Modena per avere la meglio su Milano e guadagnarsi la semifinale in due gare. I padroni di casa partono forte e sorprendono al squadra di Andrea Giani, che va sotto due volte nel computo dei set e due volte rimonta, prima di chiudere 15-13 al tie break. Ngapeth (cinque muri e due ace) e Leal mettono 23 punti a testa,

cui ne aggiunge 14 Nimir e dieci, con quattro muri vincenti, Stankovic per avere la meglio su una Milano che conta su Janschke (21) e Ishikawa (19) e che ha cinque dei 15 muri vincenti di squadra firmati da Mosca.

In semifinale Modena troverà Perugia che invece non ha corso rischi a Cisterna, con un 3-0 propiziato dai 16 punti di Leon e dai 15 di Richlicki, ma anche dai quattro muri punto a testa di Giannelli e Solè. Per i pontini 18 punti di Dirlic e 14 di Maar. Nell'anticipo Civitanova invece supera 3-1 Monza nonostante il calore di un palasport che per primo ha potuto sperimentare la piena capienza in SuperLega. Non bastano nemmeno Davyskiba (21 punti) e Dzavoronok (15 punti) e i cinque muri vincenti (dei dodici di squadra) di Beretta per i brianzoli di fronte a una Civitanova ordinata e attenta, guidata da Lucarelli (22 punti) e Zaytsev (18) e con un Simon come sempre concreto ed efficace (dodici punti con il 67% e quattro muri). Civitanova ora attende la vincente di gara tre tra Trento e Piacenza, che si giocherà domenica 10, mentre domenica 17 aprile toccherà a gara uno di semifinale.

**Massimo Zilio**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 8 %



## Gas Sales stellare, Trento deve arrendersi

● Una battaglia risolta al tie break, il sogno tricolore continua ► BOSCO E FARAVELLI a pag. 24-25

# Impresa Gas Sales domata Trento il sogno continua

## RUSSELL GUIDA LA RIMONTA

## DALLO 0-2 AL TIE BREAK

## VINCENTE CHE REGALA GARA 3

### PIACENZA

● La Gas Sales Bluenergy vince e si regala Gara 3, domenica a Trento. Sotto di due set, sotto nel tie break 8-4 è riuscita nell'impresa di battere Trento, la sua bestia nera. In casa Piacenza è dal 2016 che mancava una vittoria con i trentini, è arrivata nel momento giusto, la corsa scudetto continua. Ad un passo dal baratro, dopo aver perso ai vantaggi un secondo parziale condotto anche con cinque punti di vantaggio, la formazione biancorossa ha trovato la reazione giusta e si è imposta in un interminabile quanto avvincente quinto set. Grande Russell autore di una grande prestazione, bravi tutti, bravo Bernardi con le sue scelte tattiche.

### I più e i meno

Piacenza fa meglio di Trento di fatto in tutto, strepitoso Russell che segna cinque ace e l'americano è pure il top scorer con 33 punti in tabellino. A Trento non basta Kazyski che mette a refero 24 punti.

### La chiave

La gestione della partita da parte di Lorenzo Bernardi e soprattutto un Russell sopra le righe in

tutti i parziali. Secondo set che poteva essere determinante per Trento, ma che di fatto ha dato la scossa ai biancorossi.

### Sestetti

Bernardi in avvio si affida a Brizard - Lagumdzija diagonale di posto 2, Holt e Caneschi centrali, Russell e Recine in banda e Scanferla libero. Lorenzetti opta per Sbertoli e Lavia in diagonale, Lisinac e Podrascanin al centro, Kazyski e Michieletto in banda e Zenger libero.

### La partita

Russell è preferito a Rossard e Catania inizia in campo al posto di Recine che subentra ogni volta in prima linea, per la regola degli under le sostituzioni sono illimitate. Due muri consecutivi di Trento valgono il primo break della partita, l'ace di Lagumdzija dice 10 pari ma è ancora Trento ad allungare; due punti consecutivi di Russell riportano ad una lunghezza i suoi (16-17), ace di Russell ed è 19-20, un errore in attacco di Caneschi, un muro subito da Recine, Trento vola e chiude Michieletto.

Nella seconda frazione, la Gas Sales Bluenergy trova linfa dalla linea dei nove metri, due ace consecutivi di Russell (ottimo an-

che in attacco con un 71%) valgono tre lunghezze di vantaggio (13-9), l'ace di Caneschi cinque: 15-10. Ace di Michieletto, contrattacco fallito da Lagumdzija e Trento è lì: 20-19. Dentro Stern, la parità arriva ancora con un ace di Michieletto. Battaglia, Piacenza difende tanto, il primo set point è biancorosso (24-23) ma è annullato, Piacenza ne annulla tre ai trentini, se ne vede annullare altri due, capitola sulla bordata di Kazyski.

Terza frazione di gioco e Trento fa subito la voce grossa (1-5), la Gas Sales Bluenergy trova la parità a quota 9 e mette subito la freccia con Russell. Viaggia bene la formazione biancorossa, l'ace di Russell porta a quattro le lunghezze di vantaggio (16-12), un vantaggio che gestisce e mantiene, chiude Stern. Partita riaperta.

Quarto set all'insegna dell'equi-



librio. Il naso avanti i biancorossi lo mettono con due bombe di Recine (13-12), a quota 18 è ancora parità, sale la temperatura in campo, secondo tocco di Brizard e sono due i punti di vantaggio per i biancorossi (20-18), ace di Antonov costretto da Bernardi a battere in una determinata zona del campo ed è 22-18. Sono cinque i set point per i biancorossi (24-19), chiude Stern alla seconda occasione. E' tie break.

Due ace di Trento nel giro di scambi ed è 1-4 con Bernardi a chiamare tempo. Piacenza si avvicina con Russell e Recine (4-5), battuta sbagliata, muro subito, ace subito, al cambio campo Trento è avanti di quattro: 4-8. L'ace di Antonov avvicina i suoi (7-8), il muro di Holt vale la parità a quota 9, il nuovo muro dell'americano il vantaggio dei padroni di casa (10-9), avanti Trento (11-12), che battaglia, Russell pareggia i conti, match ball per Trento (13-14), annullato da Russell, Piacenza ne annulla altri sei ai trentini, se ne vede annullare due, ma alla terza occasione chiude con un muro.

— Vincenzo Bosco



Esplode la gioia biancorossa al Palabanca dopo l'incredibile impresa di ieri. Sotto, il tuffo di Catania tra i migliori in campo  
FOTO CANALI

PAGELLE di Vibo

**7** CATANIA: tiene bene e dimostra tutto il suo carattere quando nel tie break subisce due ace ma non si scoraggia.

**6** HOLT: di stima, certo quei due contrattacchi nel secondo parziale sul finire del set andavano giocati meglio.

**5** LAGUMDZIJIA: parte bene con due punti nei primi due attacchi poi si spegne e va in panca.

**8** RUSSELL: partita di altissimo livello in attacco, cinguetta sulla torta i cinque ace e un paio di difese nel tie break solo da applausi.

**7** CANESCHI: ottima prestazione del centrone sia in attacco che in battuta dove trova pure due ace.

**7,5** BRIZARD: capisce che Russell è in giornata di grazia e tutti i palloni più difficili sono per lui, bravo nel gestire la partita.

**7** SCANFERLA: gioca una grande partita in ricezione e difesa.

**7** RECINE: parte con il freno a mano tirato poi cresce a vista d'occhio anche in ricezione quando chiamato in causa.

**7** ANTONOV: serie di battute micidiali nel quarto e quinto set, ottimo.

**6,5** STERN: entra a metà del secondo set e non esce più, alterna grandi colpi ad altri meno belli, alla fine è però più la luce delle ombre.

**SV** ROSSARD: entra per un solo scambio.

**GAS SALES BLUEENERGY 3**  
**ITAS TRENTINO 2**

(21-25, 29-31, 25-19, 25-20, 24-22)

**GAS SALES BLUEENERGY:** Catania, Holt 7, Lagumdzija 6, Russell 33, Caneschi 11, Brizard 4, Scanferla (L), Recine 19, Antonov 2, Stern 21, Rossard. Ne: Tondo (L), Cester, Pujol. All. Bernardi.

**ITAS TRENTINO:** Sbertoli 2, Michieletto 18, Lisinac 15, Lavia 10, Kaziyski 24, Podrascanin 12, Zenger (L), Pinali, Cavuto 1, Sperotto. Ne: D'Heer, Albergati, De Angelis (L). All. Lorenzetti.

**Arbitri:** Florian di Treviso, Vagni di Perugia.

**Note:** durata set 25', 35', 28', 25' e 35' per un totale di 148'.

Spettatori: 1126 per un incasso di 17.117 euro. MVP: Russell. Gas Sales Bluenergy: battute sbagliate 27, ace 13, muri punto 10, errori in attacco 7, ricezione 53% (33% perfetta), attacco 57%. Itas Trentino: battute sbagliate 17, ace 7, muri punto 13, errori in attacco 4, ricezione 44% (25% perfetta), attacco 50%.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

L'INTERVISTA LORENZO BERNARDI / COACH GAS SALES

# Pugni chiusi al cielo e abbraccio di gruppo «Siete stati favolosi»



**Bravissimo Catania  
si è dimostrato  
all'altezza in un  
momento difficile»**

ESULTA IL MISTER: «È STATA  
UNA VITTORIA DI SQUADRA,  
COMPLIMENTI A CHI È  
ENTRATO A GARA IN CORSO»

● Una partita che sembrava persa. Perché quando sei sotto di due set a zero con una squadra come Trento è difficile recuperare. Soprattutto se il secondo set lo hai perso ai vantaggi dopo averlo condotto anche di cinque lunghezze. In tribuna c'è la sindaca Patrizia Barbieri oltre a diversi altri amministratori comunali, c'è il pubblico caldissimo sugli spalti. Che non hanno mai fatto mancare l'incitamento. Anche nei momenti in cui un po' di scoramento poteva esserci. Tifo dai Lupi Biancorossi, tifo anche da chi siede in tribuna. Spettacolo. L'ultimo pallone cade per terra, cade nel campo di Trento e vuole dire vittoria della Gas Sales Bluenergy dopo 148 minuti di gioco. Bello, avvincente. Piacenza finalmente torna a battere Trento, al Palabanca mancava la vittoria dal 2016. Pugni chiusi verso il cielo, Lorenzo Bernardi ci ha messo tanto del suo in questa vittoria. Con scelte iniziali, con scelte durante la gara. L'ultimo pallone è caduto per terra, Bernardi prende la strada degli spogliatoi, ha bisogno di prendere aria.

Torna poco dopo in campo, abbraccia uno ad uno i suoi giocatori. La sfida con Trento è l'unico quarto di finale che si chiuderà a Gara 3. «Devo fare i complimenti a tutti i ragazzi - sottolinea il tecnico - perché ci hanno creduto dal primo all'ultimo minuto di questa gara. Dopo aver perso il secondo set ai vantaggi nonostante lo avessimo condotto anche con un buon margine non era facile. Questa è stata una vittoria di squadra, complimenti a chi è entrato a gara in corso».

**Rispetto a Gara 1 cosa è cambiato?**  
«Direi solo il risultato finale. Anche a Trento avevamo giocato una buona pallavolo per almeno due set e sicuramente nel primo avremmo meritato più di quanto abbiamo raccolto. Ma è acqua passata, era importante vincere questa partita, ci eravamo promesso dopo la sconfitta in Gara 1 di tornare a Trento e ci torniamo».

**Rispetto a Gara 1 però qualcosa in campo è cambiato tanto: Russell titolare e Scanferla in più, oltre a Catania impiegato per tutta la partita in ricezione.**  
«Dopo un 3-0 subito si doveva cambiare qualcosa per cercare di migliorare la situazione. Soprattutto se hai davanti una squadra come Trento perché chi dice che Trento non è una gran squadra capisce davvero poco di pallavolo».

**Gas Sales Bluenergy in gran palla...**  
«Tutti i ragazzi hanno creduto fino in fondo al lavoro fatto fino ad ora e questo è molto importante anche nel prosieguo della stagione».

**Non ama parlare dei singoli, ma Russell...**

«Ha giocato una grande partita, non è stato bene ultimamente ma in settimana aveva lavorato molto bene e si era allenato al meglio. Lo conosco bene come giocatore, siamo stati bravi in campo a sopperire a qualche lacuna che ci può essere con lui in campo dal primo all'ultimo minuto».

**Anche Catania utilizzato a tempo pieno.**

«E' stato bravissimo, a lui i miei complimenti. Non era facile il suo ruolo in campo, è stato all'altezza e soprattutto nel tie break non era facile rientrare subito in gioco dopo due ace subiti. Lo ha fatto nel migliore dei modi ma, ripeto, tutti i giocatori hanno fatto il meglio».

**Domenica c'è Gara 3.**

«E' la finalissima per accedere alle semifinali scudetto e ce la giocheremo fino alla fine. Dopo la prima gara con Trento ce lo eravamo detti che volevamo tornare a Trento per questa finalissima, ci siamo riusciti e adesso vediamo cosa succede».

**Gara difficile quella a Trento...**

«Sicuramente ma finché c'è vita c'è speranza e noi di vita ne abbiamo ancora tanta. Adesso pensiamo solo a questa gara poi vediamo, la corsa per noi non si è ancora chiusa». Foto di gruppo sotto la curva dei Lupi Biancorossi, tanti sorrisi. E Recine a festeggiare più di altri, a lui è andato prima della partita il premio MVP del mese di gennaio. Premio consegnato dalla presidente Elisabetta Curti. **\_ v.b.**



Superficie 33 %



Coach Bernardini ci ha messo sicuramente tanto del suo nella vittoria incassata ieri sera



La gioia della presidente Curti dopo l'impresa di ieri sera

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

**L'INTERVISTA AARON RUSSELL / SCHIACCIATORE GAS SALES**

# L'eroe americano acclamato dai tifosi «Possiamo farcela»

LA GIOIA DEL CAMPIONE  
«IMPRESA INCREDIBILE  
SE PENSO CHE ERAVAMO  
SOTTO DI DUE SET»

● Il simbolo di questa grande impresa è senz'altro lui, Aaron Russell, che con una prestazione maiuscola ha trascinato la Gas Sales alla vittoria contro Trento. Lo schiacciatore statunitense è la mossa "spaccapartita" che coach Bernardi aveva in serbo per portare la serie a gara 3: preferito a Rossard, ha messo a terra ben 28 palloni con un ottimo 64 % in attacco. A fine partita i tifosi lo hanno acclamato a gran voce, cantando "Aaron Russell uno di noi!". Quasi scontato il titolo di MVP del match, in una giornata che non dimenticherà tanto facilmente. «Sono contentissimo - le parole di Russell, esausto, ma felice al termine della "battaglia" - perché abbiamo vinto una gara molto difficile, soprattutto dal punto di vista mentale visto che eravamo sotto di due set. La squadra ha messo tutto quello che aveva, grinta e determinazione, e penso che questa grinta la dovremo avere anche in gara 3». Non so-

lo, la Gas Sales nei tre set in cui ha dovuto rincorrere l'avversario è anche riuscita a trovare quella continuità mancata un po' troppe volte in stagione: «Sì, ma credo che per quasi tutta la partita siamo stati bravi ad avere continuità di gioco, ovviamente loro hanno tanta qualità e lo hanno dimostrato fino alla fine, specialmente nei primi due parziali, ma alla fine abbiamo vinto noi ed è questa la cosa importante».

Adesso c'è poco tempo per godersi questo successo e per festeggiare, si torna già in palestra per preparare Gara 3, in programma per domenica prossima a Trento. Sarà l'appuntamento più importante di questo campionato per la Gas Sales, che dovrà anche concentrarsi su come potrà ripetersi. Si parte però da un concetto fondamentale, ribadito più volte dallo stesso Russell: «Dobbiamo vincere, a ogni costo. Non so come, in noi c'è la consapevolezza che loro sono molto forti e che a questi livelli noi possiamo anche fare meglio di così, riuscendo magari a pulire ulteriormente il nostro gioco, ma se giocheremo come sappiamo possiamo farcela» **\_Gabriele Faravelli**



Russell decisivo per il risultato incassato ieri dalla Gas Sales

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 18 %

# RUSSELL ESALTA PIACENZA TRENTINO RIMANDATA

## Gara 2 dei quarti sorride agli emiliani che si impongono in rimonta al tiebreak

**LO SCHIACCIATORE:  
«BRAVO BERNARDI  
A FARE LE SCELTE  
GIUSTE». GARA 3  
IN PROGRAMMA  
DOMENICA**

**DIEGO DE PONTI**

A un passo da baratro Piacenza riscopre i suoi quarti di nobiltà. Gara due dei quarti playoff contro Trentino ruota attorno a questa scintilla, che ha cambiato verso alla partita e ha permesso agli emiliani di ribaltare un incontro, che sembrava segnato sul 0-2, e portarlo al tiebreak per poi aggiudicarselo alla fine di quinto set maratona chiuso 24-22. La squadra di Lorenzo Bernardi riapre la serie, unica a farlo, e domenica prossima proverà a fare l'impresa in gara 3. Trento incassa una sconfitta che, forse, non si aspettava più dopo essersi portata in vantaggio sul 2-0 e potrà spiegarla con le tossine dell'altro capolavoro fatto in settimana, andando a vincere a Perugia l'andata della se-

mifinale di Champions League: un risultato che vale oro anche per il modo in cui l'Itas ha confezionato il successo, da squadra finalmente compiuta e capace di imporsi quando il risultato conta davvero. Ieri Trento ha fatto un passo indietro sul piano mentale perché ha incassato il secondo set approfittando dei regali altrui ma non è riuscita a reagire subito alla reazione d'orgoglio dei suoi avversari. Piacenza ha lasciato strada nel primo set, ma ha cambiato ritmo dal secondo set facendo crescere l'intensità del servizio. Secondo set laborioso in cui gli emiliani hanno lottato ma hanno anche lasciato strada nei momenti decisivi. Trento annulla tre palle set agli avversari ma capitalizza la quarta in proprio possesso, condotta per mano da Kaziyski, ancora fondamentale in attacco. La crescita al servizio è la chiave che riporta Piacenza in partita e poi le permette di ribaltarne le sorti. Piacenza trova il modo di forzare il servizio e la seconda linea trentina va in affanno, mandando fuori giri i suoi uomini migliori. Dal terzo set questo è il tema domi-

nante che permette agli uomini di Bernardi di ritrovare i loro punti di riferimento. Nel terzo set Piacenza torna a crederci e con il servizio impatta sul 9-9 prima di andare via (9-11) nel momento in cui sbaglia a rete anche Michieletto. Lorenzetti interrompe il gioco ma la risposta tarda ad arrivare, visto che i biancorossi colpiscono ancora con il servizio (12-16), creandolo spunto decisivo per la vittoria del set, perché in seguito la squadra di Lorenzetti perde ulteriore terreno (18-23), lasciando agli avversari il 25-19 che porta la contesa alla quarta frazione. Poi il braccio di ferro dei tiebreak che premia i padroni di casa e la voglia di restare appesi alla serie. Svetta Aaron Russell che colleziona 33 punti, alcuni decisivi: «Ci meritiamo questa vittoria. Il nostro coach ha attuato un'ottima scelta a mettere in campo due liber per rendere migliore la ricezione che era mancata la volta scorsa, siamo felicissimi del risultato. Ora guardiamo a gara tre che sarà altrettanto difficile». Onesto Angelo Lorenzetti, tecnico dell'Itas, nell'analizzare il match:

«Dal secondo set in poi il livello di gioco di Piacenza è cresciuto. Siamo stati bravi a rispondere colpo su colpo sino in fondo, pur calando nel fondamentale dell'attacco. Ci siamo ripresi più volte nel corso del match, arrivando ad avere diverse occasioni per chiudere a nostro favore la sfida senza però riuscirci. Ci attende una settimana intensa e decisiva, che affronteremo a testa alta perché abbiamo i mezzi per continuare a fare bene: non dobbiamo farci spaventare». Trento pensa già alla Champions. Perugia non farà sconti.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

**PIACENZA-TRENTINO 3-2**

(21-25, 29-31, 25-19, 25-20, 24-22)

**GAS SALES BLUENERGY**: Brizard 4, Recine 19, Holt 7, Lagumdžija 6, Russel 33, Caneschi 11, Scantleria (L), Antonov 2, Catania (L), Stem 21, Rossard.Ne. Tondo, Pujol, Cester. All. Bernardi.

**ITAS**: Sbortoli 2, Michieletto 18, Lisinac 15, Lavia 10, Kaziyski 24, Podrascanin 12, De Angelis (L), Zenger (L), Cavuto 1, Sperotto, Pinali. Ne. Albergati, D'Heer. All. Lorenzetti.

**ARBITRI**: Florian, Vagni.

**NOTE** - durata set 25', 35', 28', 25', 35'; tot 148'.



Superficie 46 %



Lo schiacciatore Aaron Russell, 28 anni, è tornato centrale nell'attacco di Piacenza (ENERGY VOLLEY)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4